

Metodi e fini della programmazione

Dibattito al CRPE sul documento dell'ISSEM

Annunciata la pubblicazione di un testo unitario

ANCONA, 26. Il documento sui metodi e le finalità della programmazione, predisposto dall'ISSEM, è stato presentato e illustrato nell'ultima seduta del Comitato regionale per la programmazione (CRPE). Sull'importante documento dell'ISSEM si è avuto un ampio dibattito. Sono scaturite proposte, suggerimenti e alcune formulazioni di emendamenti. Al termine della discussione, è stato deciso di redigere, sulla scorta del documento ISSEM e pertanto sulla base dell'ultimo testo unitario che tenga conto di quanto emerso dalla discussione. A tal fine è stata nominata una commissione che presenterà il testo unitario nella prossima riunione del CRPE. Questo, in sintesi, le conclusioni della riunione: conclusioni che complessivamente possono essere considerate positive: ciò anche se dal dibattito — e anche da un generico comunicato emesso dal CRPE sulla riunione — qua e là è stato possibile intravedere tentativi evasivi nei confronti delle posizioni più avanzate sulla programmazione. Compunge, un giudizio del tutto positivo sul documento del CRPE sarà quello

Salvare Ancona Notevole incremento del traffico portuale

La legge « ponte » Mancini sull'urbanistica, in vigore dall'inizio del mese, ha ritenuto un primo passo per risolvere i problemi di Ancona che sta di fronte a tutti i Comuni d'Italia i quali finalmente avranno punti regolatori per disciplinare lo sviluppo urbano. Poiché la legge contempla precise ed inderogabili norme, prima di questi validi strumenti di difesa dei valori ambientali, storici e culturali, dovranno mettersi subito al lavoro per evitare che gli organi tutori burocratici impungano piani non democratici.

ANCONA, 26. Nella seduta del 26 settembre il movimento portuale di Ancona ha fatto registrare, tra sbarchi ed imbarchi, un totale di 23.888 unità fra arrivi e partenze. Rispetto al precedente mese di giugno si è avuto un incremento di oltre 15 mila unità. Data l'importanza di questo dato, il traffico passeggeri supererà largamente il traguardo delle centomila unità.

Foligno: con 314 argomenti all'odg Convocato (dopo tre mesi) il Consiglio comunale

La riunione fissata per il 30 settembre

FOLIGNO, 26. Siamo ormai abituati a veder convocato il Consiglio comunale di Foligno con un numero di argomenti di varia natura. La convocazione di sabato 30 settembre non è la prima volta che il Consiglio comunale viene convocato con un numero di argomenti di varia natura. L'ultima riunione ha avuto all'ordine del giorno ben 314 argomenti, di cui 238 concernono la gestione della città e 76 concernono la gestione del territorio. La convocazione del Consiglio comunale è causata da una serie di motivi di difficile patteggiamento fra gli uomini e i partiti della maggioranza. Discussioni e patteggiamenti che, soprattutto in questi giorni, stanno diventando sempre più accesi.

Città di Castello Protesta degli studenti dell'Istituto di chimica

CITTA' DI CASTELLO, 26. Gli studenti dell'Istituto tecnico industriale per chimici, hanno dato vita nei giorni scorsi a Città di Castello, ad una vivacissima manifestazione per la mancata attuazione del piano di attuazione del terzo anno del corso. La manifestazione, seguita dalla simpatia di tutta la cittadina, ha visto esprimere disapprovazione e condanna nei confronti del ministero della pubblica istruzione che non ha onorato le tante promesse, il proseguire dei corsi di studio, arreando evidenti danni per gli studenti. Infatti, dopo il primo biennio, essi dovranno recarsi a Perugia, distante 35 km da Città di Castello, per poter proseguire gli studi, con tutti i pesi di una nuova città. Per non più evidenti sacrifici per le non poche famiglie dei genitori, in massima parte operai.

Orario invernale al Museo nazionale

ANCONA, 26. Dal 1. ottobre p.v. al 15 aprile 1968 il Museo nazionale delle Marche osserverà il seguente orario di apertura al pubblico. Giorni feriali dalle 10 alle 16 (lunedì chiuso); giorni festivi e domenicali dalle ore 10 alle 13.

Oggi si riunisce il Consiglio comunale di Ancona

Una seduta decisiva

Pericolo di una gestione commissariale

ANCONA, 26. Nel pomeriggio di domani, mercoledì, tornerà a riunirsi il Consiglio comunale di Ancona. Com'è noto, l'ultima seduta si concluse con le dimissioni in blocco della giunta monocolore dc. Per domani serà, infatti, l'ordine del giorno prevede la presa d'atto delle dimissioni nonché l'elezione di una nuova giunta.

Macerata: cambiato l'ordine dei lavori

Colpo di mano DC-PSU al Consiglio provinciale

Non si volevano discutere due interrogazioni del PCI

MACERATA, 26. L'ultima riunione del Consiglio provinciale di Macerata, è stata caratterizzata da un vivace scontro fra il nostro partito e la maggioranza di centro-sinistra circa la questione dell'ordine dei lavori. La proposta di alcuni gruppi dirigenti del PSU (un sindaco democristiano a festi al posto del sindaco socialista) è stata respinta dal centro-sinistra. L'amministrazione provinciale doveva concedere 27 milioni a favore del Consorzio dei comuni di Macerata e Montecosaro che servissero per l'acquisto di aree da industrializzare.

Con i voti del PCI e del PSIUP

Il compagno Facchini sindaco di Mondolfo

Il neo-eletto si è riservato di accettare

MONDOLOFO, 26. Ieri sera si è riunito il Consiglio comunale di Mondolfo per esprimere il primo dei tre tentativi previsti dalla legge al fine di ricomporre la Giunta dimessasi giorni orsono.



Il «gendarme del mondo» non avrà la via libera

Se ci fosse bisogno da parte degli USA di una controprova del come procede il processo di americanizzazione del mondo, non avrebbero che aprire una via libera e con compiacimento constaterrebbero che: 1) il gendarmismo è giunto ad un discreto livello; 2) la prostituzione si può dire ottimamente impostata; 3) la droga comincia ad avere buona introduzione; 4) procede sapientemente l'opera di luterizzazione delle coscienze attraverso la TV; 5) lo stato di insicurezza per tutti, la disoccupazione e sottoccupazione allargano sempre più le proprie fondamenta.

La trattenuta pro-alluvione al pensionato

Avete pubblicato nella rubrica «Lettere al giornale» lo scritto di un pensionato statale di Roma il quale lamentava il fatto che, ultimamente, andando a ritirare la sua pensione, ha notato che vi era una trattenuta pro-alluvioni. Certo, come quanto detto in tale lettera risponde al vero. Da parte mia posso aggiungere qualcosa.

Se si fermano i mezzi pubblici, è giustificata l'assenza per i lavoratori?

Un questo l'assenza dal lavoro a causa di uno scoppio dei mezzi pubblici costituisce un'assenza giustificata? Oggi, a causa della carenza di dipendenti dell'ATAN e della lontananza della mia abitazione dal luogo di lavoro, ho fatto questo mi si è presentato alla mente, al portafoglio, alle gambe.

Donovaldi (Sassuolo) Modena

E chi dice che noi non «disturbiamo» il gendarmismo del mondo? Se questo pensa il nostro lettore non la pensano i gruppi dirigenti del PSU. I quali considerano il movimento operaio europeo in particolare quello italiano nel quale la forza del PCI è determinante — un ostacolo assai serio — alla realizzazione dei loro obiettivi. E questo è tanto vero che — come rivela e conferma la stampa americana, preoccupata dell'estendersi ed del rafforzarsi del movimento antimperialista e per il disarmo nucleare — essi accarezzano persino l'idea di quel «piano Prometeo» rivolti contro il sistema democratico anche dell'Italia, nell'illusione di frenare il progresso cui certo non dobbiamo dare sempre meglio un stabile progresso, un certo non stabile progresso.

Orario invernale al Museo nazionale

ANCONA, 26. Dal 1. ottobre p.v. al 15 aprile 1968 il Museo nazionale delle Marche osserverà il seguente orario di apertura al pubblico. Giorni feriali dalle 10 alle 16 (lunedì chiuso); giorni festivi e domenicali dalle ore 10 alle 13.

Iniziativa del Comune di Orvieto

La necropoli etrusca avrà una nuova sistemazione



ORVIETO — Uno degli ultimi ritrovamenti nella necropoli del Crocifisso del Tufo

Negli ultimi anni si è andato ponendo sempre con maggiore urgenza il problema di dare alla necropoli etrusca del Crocifisso del Tufo una sistemazione che ne permetta l'accesso ai visitatori. Infatti, una delle maggiori attrattive turistiche di Orvieto è certamente la necropoli.

Fugato ogni timore

Lo Sperimentale resta a Spoleto

Positivo bilancio della XXI edizione

Dal nostro corrispondente

SPOLETO, 26. Esistevano dei dubbi anche sulla permanenza a Spoleto del Teatro Lirico Sperimentale, la istituzione musicale più antica ed importante della nostra regione. Sembrava che il presidente della Istituzione, avv. Carlo Belli, nel breve discorso pronunciato al momento del conferimento del premio di «Comune di protagonisti della cultura» che si è appena conclusa a Spoleto, non avesse fatto cenno al futuro dello «Sperimentale».

Il professore che giustifica

Marzobotto e quello che studiava i crani dei commissari giudeo-bolsecevichi

Per chi ancora si stupisce che nelle Università tedesche occidentali possano esistere professori capaci di dare il loro parere su tutti e quattro i massicci, nero su bianco, il massacro di Marzobotto; per chi si domanda come sia possibile che un professore di anatomia tedesca, Werner von Braun, possa oggi fabbricare tranquillamente razze «Saturn» per la Terra dopo aver collaborato con Hitler e assistito all'impoverimento di un massacro che avvenne nel campo di sterminio di «Dora»; a chi si stupisce di una vita umana i nazisti che più di altri che mai, operano in Alto Adige, traduce un documento che recita, al di là del singolo personaggio, da qual tipo di cervelli, da quali mani e da quali coscienze morali potrebbe dipendere domani la nostra esistenza.

Dove è finita la pratica di questo pensionato?

Pensionato di categoria V obbligatoria, eccettuata, con il 1. giugno 1961, dopo il pensionamento ho seguito la procedura per la mia opera alle dipendenze di un professore di anatomia tedesca di un'Università tedesca di Strasburgo. Di questa tutte le razze e popoli hanno ricche collezioni di crani. Soltanto i guai hanno lasciato alla scienza un numero tanto esiguo di crani che non è possibile trarre da essi conclusioni scientifiche soddisfacenti. La guerra ad Oriente ci offre adesso l'occasione di mediare a questa mancanza. Nei commissari giudeo-bolsecevichi che rappresentano un tipo subumano ripugnante ma caratteristico, abbiamo la possibilità di procurarci un concreto documento scientifico, a patto di mettere al sicuro i loro crani. Un rapido rifornimento di detto materiale cranico (schadmaterial) può avvenire, nel modo più pratico, incaricando la Wehrmacht di consegnare subito tutti gli animali morti e tutti i commessari giudeo-bolsecevichi se ne eccezione... Dopo la successiva morte del giudeo, la cui testa non deve essere letta, l'incaricato stacca la testa dal tronco e la spedisce, immessa in appositi involucri e in appositi recipienti di latta a tenuta ermetica, al luogo di destinazione. Sulla base fotografica della misurazione e altri dati della testa e del cranio si possono quindi iniziare le ricerche anatomiche comparate, le ricerche su razza, fenomeni patologici della forma del cranio, forma e dimensione del cervello, ecc. ecc.

LETTERA FIRMATA (Berlino - RDT) FRANCESCO MURGIA (Torino)